

## SUCCESSIONE: LE RIDUZIONI PER NUOVE SUCCESSIONI PRESENTATE NEL QUINQUENNIO

### 01. NOZIONE

Le disposizioni sulla **successione** sono contenute nel **libro Secondo – Delle Successioni, Titolo Primo del Codice civile, articoli da 456 a 712.**

Mentre rimandiamo alla nostra completa **Guida sulle successioni** nella **Sezione Dossier** in ognuna di queste schede affronteremo uno specifico argomento che tenteremo di spiegare in maniera sintetica ma chiara.

In questa scheda ricordiamo brevemente cosa sia la successione e ci occupiamo di riepilogare sinotticamente le **Riduzioni nel caso di nuove successioni presentate nel quinquennio.**

### 02. LA SUCCESSIONE

Con la **morte** si **estingue la capacità giuridica della persona e i diritti a essa inerenti** (ossia i diritti personali) **ma non i diritti patrimoniali** che dovranno quindi essere trasmessi ad altri.

Il complesso di norme che regola tale trasferimento si chiama **diritto ereditario o successorio.**

La **successione** è un evento attraverso il quale uno o più soggetti (successori, aventi causa) **subentrano in tutti i rapporti giuridici, attivi e passivi**, di cui era titolare il *de cuius* (dante causa), esclusi i crediti e debiti con carattere strettamente personale; in pratica, un soggetto vivente subentra a un altro deceduto nella titolarità di uno o più diritti.

Il **successore** è colui che subentra nel patrimonio del *de cuius*.

Nelle successioni **per causa di morte**, vale a dire quelle concernenti la destinazione del patrimonio di una persona defunta, **sono presenti quindi due soggetti**:

il **de cuius**, cioè colui della cui eredità si tratta;

il **successore** o i **successori**, cioè coloro che subentrano nel patrimonio del de cuius.

#### RICORDA

Nel linguaggio giuridico, per evitare di ricorrere al termine defunto o morto ecc., si ricorre al termine latino **de cuius**. Esso rappresenta l'ellissi della locuzione "**is de cuius hereditate agitur**" che in sostanza significa "**colui della cui eredità si tratta**". Un altro sinonimo che viene usato e che potrebbe determinare confusione con il linguaggio comune è **ereditando**, che ugualmente indica il **de cuius**.

La successione **si apre al momento della morte**, nel luogo dell'ultimo domicilio del defunto (**articolo 456**). **E' questo il momento in cui si stabilisce chi abbia diritto di succedere.**

### 03. LE RIDUZIONI PER NUOVE SUCCESSIONI PRESENTATE NEL QUINQUENNIO

**L'articolo 25 del TUS** (D.Lgs 346/1990) prevede la riduzione dell'imposta di successione qualora, entro cinque anni dalla presentazione di una successione o di una donazione, venga presentata una nuova **dichiarazione di successione** per altri soggetti, **avente nell'asse ereditario tutti o parte dei beni già indicati** nella prima dichiarazione presentata.

La riduzione dall'imposta di successione è calcolata in misura inversamente proporzionale, **pari ad un decimo per ogni anno trascorso tra le presentazioni delle dichiarazioni di successione**, riguardo ai beni presenti in entrambi gli atti. Se oggetto della nuova successione sono solo alcuni dei beni indicati in quella precedente, la riduzione si applica sulla quota di imposta proporzionale al valore dei beni compresi in entrambi gli atti a titolo gratuito.

Tale riduzione è prevista **solo per l'imposta di successione**, nella misura riportata nella tabella che segue:

Anno di distanza tra le due dichiarazioni di successione	Riduzione
1	5/10
2	4/10
3	3/10
4	2/10
5	1/10

Esemplifichiamo una situazione per meglio chiarire la disposizione.

Nel **2016** è stata presentata la **dichiarazione di successione di Sole** (mancato nel medesimo anno) **di cui è erede la sorella Luna**.

L'asse ereditario del *de cuius* del valore totale di Euro 350.000,00 era così composto:

Immobile sito in Comune di Ferrara (pieno proprietario per la quota di 1/2) del valore di Euro 120.000,00

Immobile sito in Comune di Ferrara (pieno proprietario per la quota di 1/2) del valore di Euro 130.000,00;

Immobile sito in Comune di Fermo (pieno proprietario per la quota di 1/2) del valore di Euro 100.000.

**L'imposta di successione** dovuta dalla sorella Luna sarà di Euro 16.500,00 così calcolata:

Euro 350.000 – franchigia euro 100.000 (in quanto vige un rapporto di fratellanza col *de cuius*) = euro 250.000

Euro 250.000 + 10% (presunzione mobili gioielli) = euro 275.000

Euro 275.000 x 6% = **euro 16.500,00.**

Nel **2018** viene presentata **la dichiarazione di successione di Saturno (cugino di**



**Sole) deceduto nello stesso anno la cui erede è la sorella Minerva.**

L'asse ereditario è composto dagli stessi immobili indicati nell'asse ereditario di Sole (i due cugini erano comproprietari degli stessi immobili)

Il valore dell'asse ereditario è quindi ugualmente di Euro 350.000,00.

L'imposta di successione dovuta da Minerva è pari a:

Euro 16.500 – 4/10 (perché la successione presentata due anni prima comprendeva gli stessi immobili) = euro 6.600

Quindi euro 16.500 – euro 6.600 = **euro 9.900,00.**

